
LE IMPRESE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

Primo trimestre 2015

SITUAZIONE AL 31 MARZO 2015

Commento ai dati e tavole statistiche

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

LE IMPRESE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015

Secondo Movimprese, banca dati di Infocamere, la dinamica anagrafica del primo trimestre 2015, riferita al complesso delle **imprese artigiane** registrate, evidenzia 263 nuove iscrizioni e 459 cessazioni, con un saldo negativo pari a 196 unità, saldo superiore a quello registrato nel medesimo periodo del 2014 (-128 unità). Il tasso di crescita trimestrale delle imprese artigiane registrate (al netto delle cancellazioni d'ufficio) risulta pertanto negativo (-1,55%) e superiore al dato regionale (-1,20%) e nazionale (-1,05%).

L'importanza dell'artigianato in provincia si conferma dal peso che tali imprese assumono sul totale delle attive (32,9%), dato superiore alla media regionale (32,3%) e nazionale (26,5%). Nonostante le dinamiche negative che interessano tutti i livelli territoriali, l'incidenza delle imprese artigiane sul totale delle imprese attive si conferma particolarmente elevata: la provincia di Forlì-Cesena occupa, infatti, il 23° posto nella graduatoria nazionale decrescente su 105 province e il secondo posto in regione dopo Reggio-Emilia.

Le imprese artigiane attive nel Registro Imprese della provincia di Forlì-Cesena ammontano a 12.470 unità. Complessivamente si rileva una diminuzione rispetto all'analogo periodo 2014, pari al 2,4%, valore superiore al dato regionale (-1,8%) e nazionale (-1,6%).

Con riferimento ai settori maggiormente significativi quanto a numerosità delle imprese attive, prosegue la flessione delle costruzioni (-3,9%), le quali rappresentano il 38,7% del totale delle imprese artigiane attive in provincia (dato al netto dell'agricoltura) e, sostanzialmente, condizionano la performance di tutto il territorio. Il settore manifatturiero, la cui incidenza è del 22,5%, diminuisce dell'1,5%, mentre il comparto "trasporto e magazzinaggio" (9,4% sul totale) si riduce del 3,7%.

Diminuiscono anche, seppur in misura molto lieve e prossima alla stabilità, le "altre attività di servizi" (-0,3%) pari al 12,5% delle imprese artigiane attive (costituite principalmente da servizi di riparazione di computer, servizi di riparazione di beni per uso personale e domestico, lavanderie, acconciatori ed estetisti), il commercio (ingrosso e dettaglio, incidenza del 5,3%) anch'esso con un -0,3%, e le attività di alloggio e ristorazione (incidenza del 4,3%), con un -0,2%.

Per quanto riguarda la forma giuridica delle imprese artigiane (al netto dell'agricoltura) si evidenzia la crescita delle società di capitali (+4,1%), dato significativo in quanto si tratta del segmento maggiormente strutturato del sistema imprenditoriale. La sua incidenza (pari al 5,1% del totale delle aziende artigiane al netto dell'agricoltura) risulta inferiore a quella della regione (5,6%) ma superiore a quella nazionale (4,8%). Si tratta comunque di una forma giuridica poco presente, in tutti

i livelli territoriali, nella tipologia d'impresa artigiana che, per sua natura, è di dimensioni ridotte e basata prevalentemente sull'attività professionale degli imprenditori. Le ditte individuali, pari al 71,6% delle imprese attive non agricole (74,6% in regione, 77,8% in Italia), sono diminuite del 2,8%. Le società di persone, pari al 23,0% del totale (19,5% in regione, 17,1% in Italia), sono diminuite del 2,6%.

La dinamica territoriale evidenzia un calo delle imprese attive pari al 2,9% nel comprensorio di Forlì e del 2,0% in quello di Cesena;

particolarmente netta la flessione registrata nei comuni collinari (-4,2%) e montani (-3,7%) a fronte di un calo più contenuto in pianura (-1,9%). I comuni nei quali la diminuzione percentuale di imprese artigiane è più netta risultano Premilcuore, Galeata, Predappio e Portico. Variazioni positive si registrano a Tredozio e a San Mauro Pascoli. Nei due comuni principali di Forlì e Cesena la diminuzione si attesta intorno al 2%.

MOVIMPRESE - NOTA METODOLOGICA

Premessa

Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle Camere di Commercio uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso.

Modalità di calcolo della variabile “cessazioni” per l'anno 2005

In considerazione degli effetti statistici conseguenti all'utilizzo delle nuove procedure, in occasione della pubblicazione dei dati relativi all'anno 2005 gli effetti delle cancellazioni d'ufficio deliberati dalle Camere di Roma e Cosenza (note per tempo alla redazione e ritenute quantitativamente significative), sono stati neutralizzati facendo ricorso alla loro attribuzione al flusso delle “variazioni”.

Con ciò si è ottenuto di scontare l'effetto dell'azione amministrativa di manutenzione del Registro (la cancellazione di posizioni non più operative) sul flusso fisiologico delle normali cessazioni (quelle legate all'andamento ordinario dell'attività economica d'impresa). In tal modo resta significativo il calcolo dei saldi e dei tassi di crescita dello stock delle imprese con riferimento all'effettivo andamento della congiuntura economica nel periodo considerato.

Rappresentazione della variabile “cessazioni” a partire dal 1° trimestre 2006

Successivamente alla diffusione dei dati annuali 2005, un'analisi più approfondita delle implicazioni della soluzione adottata per Roma e Cosenza ha condotto la redazione - in sintonia con l'Unioncamere - ad individuare una modalità di valutazione del fenomeno delle cessazioni d'ufficio più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati.

Tale modalità consiste per il futuro nella contabilizzazione distinta (per tutti i livelli di analisi di Movimprese: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche), del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

In termini di rappresentazione tabellare dei dati, l'introduzione della nuova variabile non produrrà modificazioni nella struttura delle tabelle standard di Movimprese, che continuerà a riportare il valore delle cessazioni al lordo di quelle di ufficio. Queste ultime - intese come “di cui” della variabile principale “cessazioni” - verranno messe a disposizione degli utenti attraverso un riepilogo in formato MS Excel, elaborabile a livello nazionale, regionale e provinciale, per sezioni e divisioni di attività economica e gruppi di nature giuridiche.

Effetti sui confronti intertemporali tra stock

L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Di conseguenza, si sottolinea come per il futuro i confronti intertemporali tra stock vadano utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.

Dalle stesse considerazioni emerge come lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici resti il tasso di crescita calcolato come di seguito:

$$\text{Tasso di crescita dello stock} = \frac{\text{iscrizioni nel periodo} - \text{cessazioni nel periodo al netto delle cancellazioni d'ufficio}}{\text{stock di inizio periodo}}$$

Utenti Stockview

La neutralizzazione degli effetti prodotti dalle cancellazioni d'ufficio potrà avvenire utilizzando i riepiloghi di queste ultime messi a disposizione da Movimprese.

Cambio di classificazione

A partire dal primo trimestre 2010, nella presente pubblicazione è stata adottata la classificazione delle attività economiche Istat ATECO 2007, che sostituisce l'ATECO 2002. Ciò comporta una modifica sostanziale nella disaggregazione di alcuni settori di attività economica rispetto ai fascicoli precedenti. Ne risulta che i dati della nuova serie non possono essere confrontati con quelli della serie precedente ad esclusione del totale imprese.

La nuova classificazione ATECO 2007, rispetto alla precedente, introduce numerosi spostamenti di attività economiche da un macrosettore all'altro. In particolare riorganizza la classificazione delle attività terziarie, ampliando notevolmente i macrosettori e dando maggior rilievo ai servizi avanzati alle imprese, ai servizi alla persona, e a varie attività professionali e creative.

Movimprese (Artigiani)

TAVOLE STATISTICHE

CONSISTENZA DELLE IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE

	FORLÌ-CESENA			EMILIA-ROMAGNA			ITALIA		
	Trim. 1° 2014	Trim.1° 2015	variazione % Trim.1° 2015 su Trim. 1° 2014	Trim. 1° 2014	Trim.1° 2015	variazione % Trim.1° 2015 su Trim. 1° 2014	Trim. 1° 2014	Trim.1° 2015	variazione % Trim.1° 2015 su Trim. 1° 2014
Sezioni di attività economica									
A Agricoltura, silvicoltura pesca	58	57	-1,7	1.106	1.085	-1,9	9.955	9.940	-0,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	10	+0,0	56	53	-5,4	752	728	-3,2
C Attività manifatturiere	2.839	2.796	-1,5	30.183	29.533	-2,2	323.744	317.781	-1,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ...	1	1	+0,0	8	8	+0,0	82	83	+1,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ...	33	32	-3,0	217	218	+0,5	2.442	2.440	-0,1
F Costruzioni	4.997	4.803	-3,9	56.271	54.691	-2,8	538.188	523.575	-2,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. ...	657	655	-0,3	6.413	6.400	-0,2	86.178	85.630	-0,6
H Trasporto e magazzinaggio	1.216	1.171	-3,7	11.598	11.171	-3,7	93.492	90.806	-2,9
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	536	535	-0,2	4.733	4.769	+0,8	49.014	48.931	-0,2
J Servizi di informazione e comunicazione	140	148	+5,7	1.468	1.554	+5,9	11.690	12.120	+3,7
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	+0,0	6	7	+16,7	104	105	+1,0
L Attività immobiliari	2	1	-50,0	22	24	+9,1	236	259	+9,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	282	264	-6,4	2.579	2.581	+0,1	24.254	24.182	-0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp. ...	288	289	+0,3	4.289	4.441	+3,5	45.244	47.196	+4,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assic. ...	0	0	-	0	0	-	0	0	-
P Istruzione	24	25	+4,2	180	181	+0,6	2.208	2.217	+0,4
Q Sanità e assistenza sociale	31	35	+12,9	139	152	+9,4	819	849	+3,7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	94	88	-6,4	746	724	-2,9	5.955	5.859	-1,6
S Altre attività di servizi	1.554	1.550	-0,3	15.049	15.000	-0,3	182.980	182.448	-0,3
T Attività di famiglie e convivenze come datori ...	0	0	-	1	2	+100,0	4	6	+50,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	-	0	0	-	0	0	-
Nc Imprese non classificate	11	9	-18,2	143	114	-20,3	1.252	1.259	+0,6
TOTALE	12.774	12.470	-2,4	135.207	132.708	-1,8	1.378.593	1.356.414	-1,6
TOTALE (esclusa Sez. A - Agricoltura)	12.716	12.413	-2,4	134.101	131.623	-1,8	1.368.638	1.346.474	-1,6
Natura giuridica (esclusa Sez. A - Agricoltura)									
Società di capitale	603	628	+4,1	7.064	7.339	+3,9	61.929	64.962	+4,9
Società di persone	2.931	2.856	-2,6	26.547	25.639	-3,4	237.215	230.246	-2,9
Ditte individuali	9.145	8.891	-2,8	100.048	98.208	-1,8	1.065.487	1.047.352	-1,7
Altre forme	37	38	+2,7	442	437	-1,1	4.007	3.914	-2,3
Natura giuridica (Sez. A - Agricoltura)									
Società di capitale	0	0	-	14	16	+14,3	117	132	+12,8
Società di persone	11	10	-9,1	241	237	-1,7	1.394	1.345	-3,5
Ditte individuali	47	47	+0,0	851	237	-72,2	8.428	8.449	+0,2
Altre forme	0	0	-	0	832	-	16	14	-12,5

Fonte: Movimprese (Infocamere)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

COMPOSIZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE

	FORLÌ-CESENA			EMILIA-ROMAGNA			ITALIA		
	Trim. 1° 2014	Trim.1° 2015	tendenza Trim.1° 2015 su Trim. 1° 2014	Trim. 1° 2014	Trim.1° 2015	tendenza Trim.1° 2015 su Trim. 1° 2014	Trim. 1° 2014	Trim.1° 2015	tendenza Trim.1° 2015 su Trim. 1° 2014
Sezioni di attività economica (esclusa Sez. A - Agricoltura)									
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,1%	0,1%	+	0,0%	0,0%	-	0,1%	0,1%	-
C Attività manifatturiere	22,3%	22,5%	+	22,5%	22,4%	-	23,7%	23,6%	-
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ...	0,0%	0,0%	+	0,0%	0,0%	+	0,0%	0,0%	+
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ...	0,3%	0,3%	-	0,2%	0,2%	+	0,2%	0,2%	+
F Costruzioni	39,3%	38,7%	-	42,0%	41,6%	-	39,3%	38,9%	-
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. ...	5,2%	5,3%	+	4,8%	4,9%	+	6,3%	6,4%	+
H Trasporto e magazzinaggio	9,6%	9,4%	-	8,6%	8,5%	-	6,8%	6,7%	-
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4,2%	4,3%	+	3,5%	3,6%	+	3,6%	3,6%	+
J Servizi di informazione e comunicazione	1,1%	1,2%	+	1,1%	1,2%	+	0,9%	0,9%	+
K Attività finanziarie e assicurative	0,0%	0,0%	+	0,0%	0,0%	+	0,0%	0,0%	+
L Attività immobiliari	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	+	0,0%	0,0%	+
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,2%	2,1%	-	1,9%	2,0%	+	1,8%	1,8%	+
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp. ...	2,3%	2,3%	+	3,2%	3,4%	+	3,3%	3,5%	+
O Amministrazione pubblica e difesa; assic. ...	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	-
P Istruzione	0,2%	0,2%	+	0,1%	0,1%	+	0,2%	0,2%	+
Q Sanità e assistenza sociale	0,2%	0,3%	+	0,1%	0,1%	+	0,1%	0,1%	+
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	0,7%	0,7%	-	0,6%	0,6%	-	0,4%	0,4%	+
S Altre attività di servizi	12,2%	12,5%	+	11,2%	11,4%	+	13,4%	13,6%	+
T Attività di famiglie e convivenze come datori ...	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	+	0,0%	0,0%	+
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	-
Nc Imprese non classificate	0,1%	0,1%	-	0,1%	0,1%	-	0,1%	0,1%	+
TOTALE (esclusa Sez. A - Agricoltura)	100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%	
Natura giuridica (esclusa Sez. A - Agricoltura)									
Società di capitale	4,7%	5,1%	+	5,3%	5,6%	+	4,5%	4,8%	+
Società di persone	23,0%	23,0%	-	19,8%	19,5%	-	17,3%	17,1%	-
Ditte individuali	71,9%	71,6%	-	74,6%	74,6%	+	77,9%	77,8%	-
Altre forme	0,3%	0,3%	+	0,3%	0,3%	+	0,3%	0,3%	-
Sezioni di attività economica									
A Agricoltura (sul totale delle imprese)	0,5%	0,5%	+	0,8%	0,8%	-	0,7%	0,7%	+
Natura giuridica (Sez. A - Agricoltura)									
Società di capitale	0,0%	0,0%	-	1,3%	1,5%	+	1,2%	1,3%	+
Società di persone	19,0%	17,5%	-	21,8%	21,8%	+	14,0%	13,5%	-
Ditte individuali	81,0%	82,5%	+	76,9%	21,8%	-	84,7%	85,0%	+
Altre forme	0,0%	0,0%	-	0,0%	76,7%	+	0,2%	0,1%	-

Fonte: Movimprese (Infocamere)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TASSI DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE

(Calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio) (*)

	FORLÌ-CESENA	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
	Tasso di crescita nel Trim.1 ° 2015	Tasso di crescita nel Trim.1 ° 2015	Tasso di crescita nel Trim.1 ° 2015
Sezioni di attività economica			
A Agricoltura, silvicoltura pesca	+0,00%	-2,69%	-2,90%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	+0,00%	+0,00%	-0,40%
C Attività manifatturiere	-0,74%	-0,88%	-0,88%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ...	-50,00%	-11,11%	-14,14%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ...	-5,88%	-1,80%	-0,93%
F Costruzioni	-2,10%	-1,70%	-1,55%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. ...	-2,09%	-1,35%	-1,15%
H Trasporto e magazzinaggio	-1,51%	-1,10%	-0,97%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	-1,11%	-0,38%	-0,66%
J Servizi di informazione e comunicazione	+0,68%	+1,30%	+1,25%
K Attività finanziarie e assicurative	+0,00%	+0,00%	-11,28%
L Attività immobiliari	-75,00%	-69,62%	-53,42%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-3,65%	-0,58%	-0,75%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp. ...	-0,34%	+0,45%	+0,94%
O Amministrazione pubblica e difesa; assic. ...	-	-	+0,00%
P Istruzione	+0,00%	-1,09%	+0,18%
Q Sanità e assistenza sociale	+0,00%	+1,32%	-0,12%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	-4,35%	-1,76%	-1,61%
S Altre attività di servizi	-1,02%	-0,68%	-0,64%
T Attività di famiglie e convivenze come datori ...	-	+0,00%	-14,29%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-
Nc Imprese non classificate	+28,57%	+14,95%	+22,96%
TOTALE	-1,55%	-1,20%	-1,05%
TOTALE (esclusa Sez. A - Agricoltura)	-1,55%	-1,18%	-1,04%

(*) Per una corretta interpretazione del fenomeno delle cancellazioni d'ufficio si veda:

Movimprese - Nota Metodologica n. 2/2006 - 28 aprile 2006

Fonte: Movimprese (Infocamere)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TASSI DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
(Comprensivi delle cancellazioni d'ufficio) (*)

	FORLÌ-CESENA	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
	Tasso di crescita nel Trim.1 ° 2015	Tasso di crescita nel Trim.1 ° 2015	Tasso di crescita nel Trim.1 ° 2015
Sezioni di attività economica			
A Agricoltura, silvicoltura pesca	+0,00%	-2,78%	-2,94%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	+0,00%	+0,00%	-0,40%
C Attività manifatturiere	-0,74%	-0,91%	-0,93%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ...	-50,00%	-11,11%	-14,14%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ...	-5,88%	-1,80%	-0,97%
F Costruzioni	-2,10%	-1,76%	-1,61%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. ...	-2,09%	-1,37%	-1,18%
H Trasporto e magazzinaggio	-1,51%	-1,18%	-1,00%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	-1,11%	-0,40%	-0,71%
J Servizi di informazione e comunicazione	+0,68%	+1,30%	+1,25%
K Attività finanziarie e assicurative	+0,00%	+0,00%	-11,28%
L Attività immobiliari	-75,00%	-69,62%	-53,42%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-3,65%	-0,58%	-0,79%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp. ...	-0,34%	+0,43%	+0,89%
O Amministrazione pubblica e difesa; assic. ...	-	-	+0,00%
P Istruzione	+0,00%	-1,09%	+0,18%
Q Sanità e assistenza sociale	+0,00%	+1,32%	-0,12%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	-4,35%	-1,76%	-1,65%
S Altre attività di servizi	-1,02%	-0,69%	-0,66%
T Attività di famiglie e convivenze come datori ...	-	+0,00%	-14,29%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-
Nc Imprese non classificate	+28,57%	+14,95%	+22,61%
TOTALE	-1,55%	-1,23%	-1,11%
TOTALE (esclusa Sez. A - Agricoltura)	-1,55%	-1,22%	-1,09%

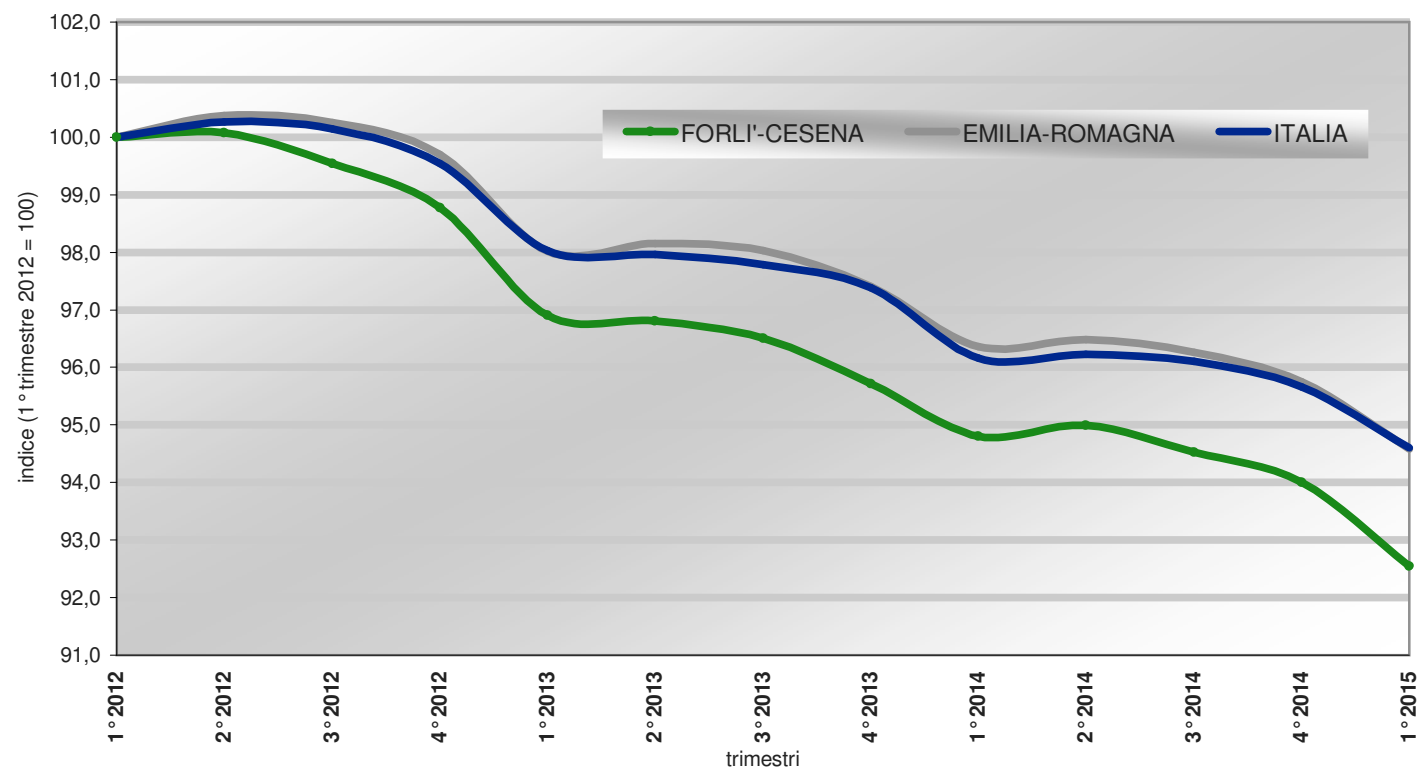
(*) Per una corretta interpretazione del fenomeno delle cancellazioni d'ufficio si veda:

Movimprese - Nota Metodologica n. 2/2006 - 28 aprile 2006

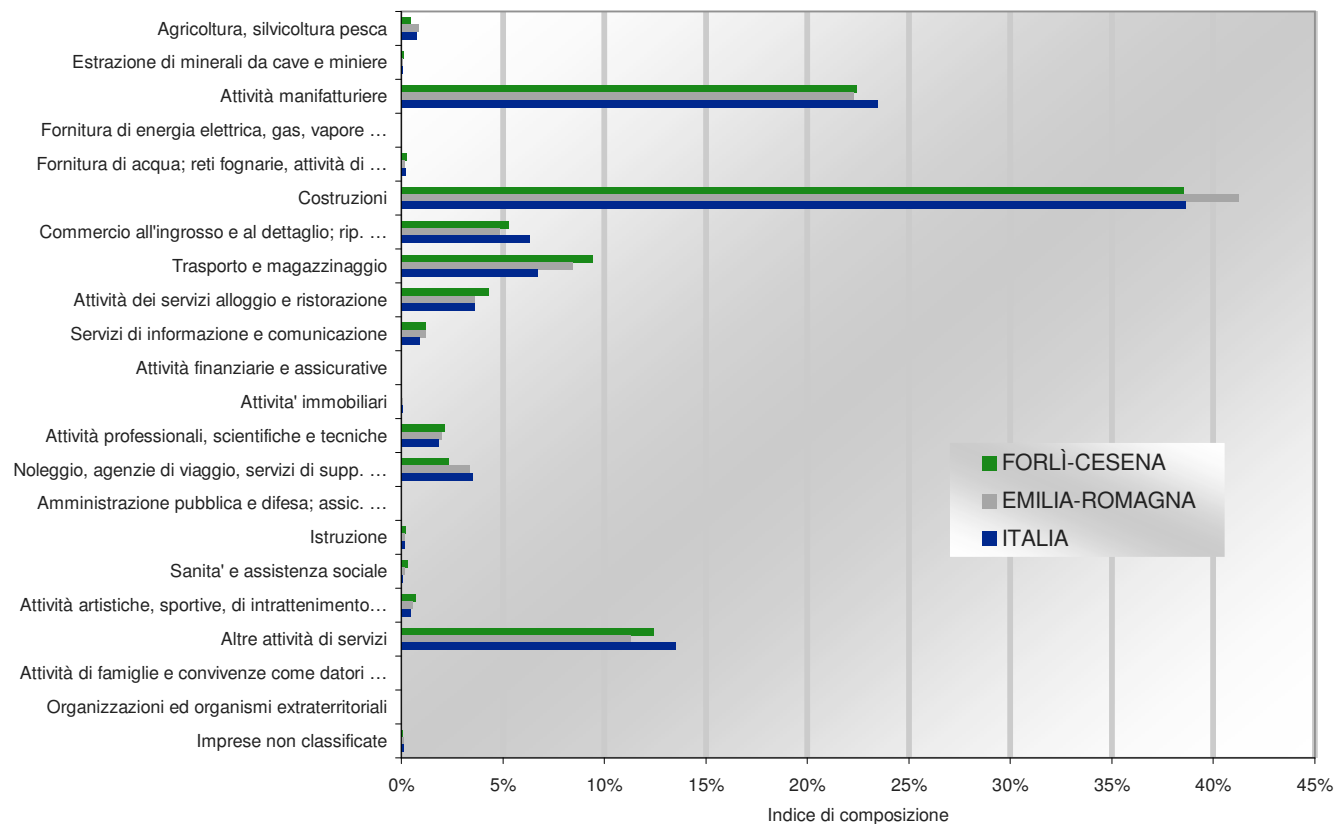
Fonte: Movimprese (Infocamere)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

ANDAMENTO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE
(esclusa Agricoltura)



INCIDENZA DEI SETTORI SUL TOTALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE
NEL TRIM. 1° 2015



Fonte: Infocamere (Movimprese)

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
(ogni 1000 imprese registrate)

	FORLÌ-CESENA		EMILIA-ROMAGNA		ITALIA	
	Indice di natalità (*) nel Trim.1° 2015	Indice di mortalità (**) nel Trim.1° 2015	Indice di natalità (*) nel Trim.1° 2015	Indice di mortalità (**) nel Trim.1° 2015	Indice di natalità (*) nel Trim.1° 2015	Indice di mortalità (**) nel Trim.1° 2015
Sezioni di attività economica						
A Agricoltura, silvicoltura pesca	35,1	35,1	19,1	47,3	22,9	52,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,0	0,0	0,0	13,4	17,4
C Attività manifatturiere	22,7	30,2	23,6	32,8	19,0	28,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ...	0,0	666,7	0,0	117,6	0,0	152,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ...	0,0	60,6	4,5	22,7	11,8	21,5
F Costruzioni	20,8	42,0	22,1	39,8	20,4	36,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. ...	16,6	37,7	15,5	29,3	14,1	25,9
H Trasporto e magazzinaggio	7,6	22,9	11,1	23,0	11,5	21,6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	26,0	37,1	34,9	38,8	28,2	35,3
J Servizi di informazione e comunicazione	47,5	40,7	61,5	48,5	52,3	40,0
K Attività finanziarie e assicurative	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	119,5
L Attività immobiliari	0,0	1.200,0	97,1	1.165,0	56,1	785,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18,6	55,8	33,5	39,3	32,8	40,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp. ...	44,6	48,0	45,1	40,8	43,4	34,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assic. ...	-	-	-	-	0,0	0,0
P Istruzione	0,0	0,0	5,5	16,5	16,2	14,4
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	-	-	-	-	-	-
S Altre attività di servizi	-	-	-	-	-	-
T Attività di famiglie e convivenze come datori ...	-	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-
Nc Imprese non classificate	250,0	0,0	200,0	60,9	243,2	40,1
TOTALE	20,9	36,5	23,2	35,6	20,6	31,7
TOTALE (esclusa Sez. A - Agricoltura)	20,8	36,5	23,2	35,5	20,6	31,6

(*) Indice di natalità=(1000*iscritte)/((registrate ad inizio periodo+registrate a fine periodo)/2)

(**) Indice di mortalità=(1000*cancellate)/((registrate ad inizio periodo+registrate a fine periodo)/2)

Fonte: Movimprese (Infocamere)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

MOVIMENTAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
(Escluso sezione A - Agricoltura)

	iscritte nel Trim.1 ° 2015	cessate nel Trim.1 ° 2015	saldo del Trim.1 ° 2015	tasso di crescita annuo (*)
FORLÌ-CESENA	261	457	-196	-2,3%
EMILIA-ROMAGNA	3.088	4.719	-1.631	-1,8%
ITALIA	28.134	43.118	-14.984	-1,6%

MOVIMENTAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
(Sezione A - Agricoltura)

	iscritte nel Trim.1 ° 2015	cessate nel Trim.1 ° 2015	saldo del Trim.1 ° 2015	tasso di crescita annuo (*)
FORLÌ-CESENA	2	2	0	-1,7%
EMILIA-ROMAGNA	21	52	-31	-2,0%
ITALIA	232	534	-302	-0,2%

(*) Variazione percentuale della consistenza delle imprese registrate

Fonte: Movimprese (Infocamere)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena